



Ministero del Turismo
Direzione Generale Personale e Affari Legali

Procedura di progressione tra le Aree, ai sensi dell'art.18 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021, modificato dall'art.19 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 4 unità di personale appartenenti al ruolo del Ministero del turismo dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, istitutivo del Ministero del turismo, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 22 aprile 2021, n. 55, e l'allegata Tabella A relativa alla dotazione organica del personale assegnata al Ministero stesso;

VISTO il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* e la Tabella A di cui all'Allegato 1 recante, tra gli altri, l'incremento della dotazione organica per il Ministero del turismo;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, entrato in vigore a far data dal 20 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 184611/24 del 20 settembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177”*, entrato in vigore il 19 dicembre 2024;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 98243/25 del 7 marzo 2025, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare,



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

l'art. 52, comma 1 bis, come novellato dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che" ... *Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree (...) avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, (...), sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno"*;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, contenente *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente *"Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del*



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTI i CCCCNNLL per il personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Centrali, già Comparto Ministeri, attualmente vigenti;

VISTO il CCNL per il personale non dirigenziale del Comparto FC, per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, che ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro Aree corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali: Area degli Operatori, Area degli Assistenti, Area dei Funzionari, Area delle Elevate professionalità;

VISTO l'Accordo sottoscritto in sede di contrattazione integrativa tra l'Amministrazione e le OO.SS., in data 12 maggio 2025, che, nell'ambito del nuovo ordinamento professionale, in attuazione del titolo III del citato CCNL per il triennio 2019-2021, ha definito le famiglie professionali del Ministero del turismo e le relative competenze;

VISTO il CCNL per il personale non dirigenziale del Comparto FC, per il triennio 2019-2021, che all'art. 18, comma 6, dispone quanto segue: *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d. lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'allegata tabella 3 di corrispondenza"*;

VISTO il CCNL per il personale non dirigenziale del Comparto FC, per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025, che all'art. 19 proroga il termine del 31 dicembre 2024 di cui all'art. 18, comma 6, del CCNL del 9 maggio 2022, al 30 giugno 2026;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al su citato PIAO 2025-2027 del Ministero del turismo che ha programmato per l'anno 2025 l'assunzione di n.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

4 unità di Funzionari tramite procedura di progressione verticale in deroga, a valere sulle facoltà assunzionali da turn over previste ex lege;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. DFP-0052592 del 7 luglio 2025, con la quale sono state autorizzate n. 2 assunzioni di Funzionari, tramite progressioni tra le Aree, rimodulando le autorizzazioni già disposte con D.P.C.M. 17 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2025 con il quale sono state autorizzate n. 2 assunzioni di Funzionari, tramite progressioni tra le Aree;

TENUTO CONTO dell'esito del confronto con le OO.SS., formalmente avviato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. h) del CCNL 2022-2024, in data 18 giugno 2025, nota prot. n. 190734, volto a definire, in relazione alle caratteristiche proprie della famiglia professionale di destinazione, i criteri per l'effettuazione di una procedura di progressione verticale per il personale inquadrato nell'Area Assistenti, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del CCNL FC 2019-2021, sulla base degli elementi di valutazione stabiliti nel Contratto Collettivo Nazionale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento ordinario n. 43;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dare avvio alla procedura di progressione tra le Aree, per il passaggio di complessive n. 4 unità di personale dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari;

DECRETA

Articolo 1

Posti disponibili

1. È indetta una procedura di progressione tra le Aree, ai sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

2021, modificato dall'art.19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 4 unità di personale appartenenti al ruolo del Ministero del turismo dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari.

2. Le unità di personale sopra individuate confluiscono nella Famiglia professionale amministrativa- giuridica.

Il passaggio tra le Aree ha decorrenza giuridica ed economica dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Articolo 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. La procedura di cui all'articolo 1 è riservata al personale appartenente al ruolo del Ministero del turismo, in possesso alla data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) essere inquadrato nell'Area degli Assistenti;
- c) essere in possesso di laurea triennale o magistrale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente Area dei precedenti sistemi di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione ovvero altro Ente;
- d) ovvero essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente Area dei precedenti sistemi di classificazione, anche se in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione ovvero altro Ente.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla presente procedura con riserva sino al riconoscimento del titolo da parte della competente Autorità ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

2. Sono esclusi dalla presente procedura i dipendenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

a) abbiano avuto provvedimenti disciplinari, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, con esclusione delle sanzioni che vanno dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero abbiano riportato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021;

b) siano interessati, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, da misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Ferma restando l'esclusione dalla partecipazione dei dipendenti che si trovino in almeno una delle condizioni previste dal comma 2, possono partecipare alla procedura con riserva:

a) i dipendenti in servizio sottoposti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti, non interessati da misure cautelari di sospensione. In questo caso, l'eventuale passaggio verso l'Area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione della formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato del procedimento penale in corso;

b) i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare pendente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. In questo caso l'eventuale passaggio verso l'Area superiore è sospeso ed è subordinato alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

4. In ogni caso, tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati/e in qualsiasi momento della procedura ove venga accertata la mancanza dei



Ministero del Turismo
Direzione Generale Personale e Affari Legali

requisiti di cui ai precedenti commi del presente articolo o la sussistenza di una causa di esclusione.

5. I/le candidati/e devono mantenere il possesso dei requisiti di accesso per tutta la durata della procedura e fino alla sottoscrizione del contratto individuale per l'inquadramento nella nuova area.

Articolo 3
Criteri di valutazione

1. Il passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari avviene sulla base di apposita graduatoria redatta all'esito della valutazione dei seguenti criteri:

a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA	MAX 30 PUNTI
b) TITOLO DI STUDIO	MAX 30 PUNTI
c) COMPETENZE PROFESSIONALI	MAX 40 PUNTI

2. Il punteggio massimo conseguibile è pari a **100 punti**.

Articolo 4
Esperienza maturata nell'Area di provenienza

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dell'esperienza professionale maturata è **di 30 punti**. L'esperienza professionale maturata viene valutata tenendo conto degli anni di servizio prestato, anche presso altre Pubbliche Amministrazioni, purché nell'Area di provenienza, con l'attribuzione del seguente punteggio:

a) PER CIASCUN ANNO DI SERVIZIO PRESTATO PRESSO IL MINISTERO DEL TURISMO O FRAZIONE DI ANNO SUPERIORE A SEI MESI	1,50 PUNTI
b) PER CIASCUN ANNO DI SERVIZIO PRESTATO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O FRAZIONE DI ANNO SUPERIORE A SEI MESI	1,10 PUNTI

Ai fini del calcolo del punteggio conseguibile, le unità temporali relative a un anno e a sei mesi sono considerate equivalenti rispettivamente a 360 giorni e a 180 giorni.

Ai fini del computo dell'esperienza professionale, si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

L'esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione ovvero Ente. Sono esclusi dal computo i periodi di aspettativa non retribuita, che danno luogo ad interruzione dell'anzianità di servizio, eventualmente fruiti dai candidati.

Viene considerata l'esperienza professionale maturata nell'attuale Area di provenienza, o nell'Area II di cui al CCNL Comparto Ministeri 2006/2009 o eventualmente nella precedente Area B di cui al CCNL Comparto Ministeri 1998/2001 o in Area equivalente di altro Comparto. In ogni caso non sarà valorizzata l'anzianità antecedente al 17 febbraio 1999 (data di entrata in vigore del CCNL comparto Ministeri 1998/2001).

Articolo 5 Titolo di studio

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione dei titoli di studio è di **30 punti**. Per il titolo di studio posseduto, alla data di pubblicazione del presente bando, sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO O DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE (QUADRIENNALE O QUINQUENNALE)	20 PUNTI
b) DIPLOMA UNIVERSITARIO	25 PUNTI
c) LAUREA TRIENNALE	25 PUNTI
d) DIPLOMA DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREA SPECIALISTICA, LAUREA A CICLO UNICO, LAUREA MAGISTRALE	30 PUNTI

I punteggi attribuiti a ciascun titolo di studio elencato (a), b), c), d)) non sono cumulabili. È valutato esclusivamente il **titolo di studio più elevato** posseduto e dichiarato dal candidato.

I titoli di studio universitari indicati sono valutabili solo se conseguiti presso le Istituzioni universitarie pubbliche e le Università non statali legalmente riconosciute.

La valutazione di titoli di studio stranieri conseguiti all'estero finalizzata alla progressione di carriera è subordinata al riconoscimento del Ministero dell'Università e della ricerca ai sensi dell'art. 38, co. 3.1, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, co. 1, lett. a)



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

del DPR 30 luglio 2009, n. 189. Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi e ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.

Articolo 6 **Competenze professionali**

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è **di 40 punti**. Per la valutazione delle competenze professionali si tiene conto delle competenze certificate informatiche e linguistiche, delle competenze acquisite attraverso corsi formativi, nonché della valutazione della performance individuale ottenuta dal candidato.

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze certificate informatiche e linguistiche è pari a **10 punti**. A ciascuna competenza certificata è attribuito il seguente punteggio:

- a) informatica: 1 punto per ciascuna certificazione fino a un massimo di 5 punti;
- b) lingua inglese: 1 punto per ciascuna certificazione fino a un massimo di 5 punti.

Sono valutabili solo le competenze certificate informatiche e linguistiche rilasciate da Organismi/Enti pubblici o privati legalmente riconosciuti.

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze acquisite attraverso corsi formativi è pari a **15 punti**.

Sono valutabili solo corsi formativi erogati da Università, Istituzioni o Organismi/Enti legalmente riconosciuti con valutazione finale. A ciascun corso formativo con valutazione finale positiva è attribuito il punteggio di 1,5 punti fino a un massimo di 15 punti.

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione della performance individuale conseguita dal candidato è pari a **15 punti**. Si tiene conto della somma dei punteggi relativi alle ultime tre valutazioni annuali conseguite nel triennio 2022- 2023 - 2024.

In ordine alla valutazione conseguita dal dipendente per la performance individuale per ciascun anno viene attribuito il seguente punteggio:

PERFORMANCE PRESSO IL MITUR o ALTRE PP.AA.	PERFORMANCE PRESSO ALTRE PP.AA.	PUNTI/ANNO
Da 96 a 100	OTTIMO	5
Da 90 a 95,99	DISCRETO	3



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

Da 80 a 89,99	BUONO	2
Da 60 a 79,99	SUFFICIENTE	1

Per il personale in comando, distacco o fuori ruolo presso Amministrazioni che utilizzano sistemi di valutazione differenti da quelli usati presso il Ministero del turismo, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'Amministrazione ove il servizio è / è stato prestato, secondo la tabella di corrispondenza sopra riportata.

Nel caso in cui la valutazione dell'Amministrazione di destinazione non sia stata espressa in termini numerici o giudizi di valore secondo la tabella sopra riportata, dovrà essere fornita una dichiarazione dell'Autorità valutatrice di conversione della valutazione conseguita, in rapporto da 1 a 100.

La performance valutata al di sotto di 60 punti non attribuisce alcun punteggio.

Articolo 7

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere compilata e inviata, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo pec, alla Direzione generale Personale e Affari Legali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it, a decorrere **dalle ore 00:01 del 20/10/2025 ed entro le ore 23:59 del 03/11/2025**. Nel messaggio di trasmissione della domanda di partecipazione dovrà essere riportato il seguente oggetto **"Domanda di partecipazione PEV 2025 - Cognome e Nome dell'interessato"**. La domanda trasmessa a mezzo pec dovrà essere sottoscritta con firma digitale. In alternativa, la domanda sottoscritta in forma autografa, corredata di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere consegnata a mano o mediante posta raccomandata a/r presso la Direzione generale Personale e Affari legali del Ministero del turismo, Ufficio IV, in Via di Villa Ada n. 55, 00199, Roma, entro il termine sopra indicato. Per la compilazione della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare lo schema allegato al presente decreto unitamente ad i relativi moduli A, B e C.

2. Non sono ammesse le domande di partecipazione incomplete, irregolari, ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando. Sono considerate irricevibili e non valutabili eventuali tardive integrazioni di titoli non dichiarati, presentate oltre il termine perentorio previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Nell'ipotesi in cui il dipendente presenti più domande di partecipazione, sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda presentata per ultima.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

4. Le dichiarazioni rese dal dipendente nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il candidato, consapevole delle sanzioni disciplinari e delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto contenuto nella domanda di partecipazione.
5. A norma dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui agli articoli 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.
6. Con l'invio della domanda il dipendente esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

Articolo 8

Commissione di valutazione

1. Con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale Personale e Affari legali sarà nominata la Commissione di valutazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità previste dagli artt. 35, 35-bis e 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. La Commissione sarà composta da due Dirigenti di livello non generale, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Funzionario, che non siano componenti dell'Organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni ed Organizzazioni sindacali o dalle Associazioni professionali. Le funzioni di Segreteria saranno svolte da un Funzionario in servizio presso il Ministero del turismo.
3. La Commissione di valutazione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni e la regolarità e integrità della procedura.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

Articolo 9 Graduatoria

1. La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione di cui all'art. 8 secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato all'esito della valutazione secondo i criteri di cui all'art.3 e tenuto conto dei posti disponibili di cui all'art.1.
 2. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dell'esperienza maturata nell'Area di provenienza, dei titoli di studio e delle competenze professionali di cui all'art. 3.
 3. A parità di punteggio, la precedenza in graduatoria spetta al dipendente con maggiore anzianità di servizio prestato nel ruolo del Ministero del turismo. In caso di ulteriore parità, la precedenza in graduatoria spetta al dipendente con maggiore anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione. A parità delle predette anzianità di servizio, la precedenza spetta al dipendente con maggiore età anagrafica.
 4. La graduatoria predisposta dalla Commissione viene trasmessa al Direttore generale della Direzione generale personale e affari legali per la successiva approvazione con decreto e viene pubblicata nel sito istituzionale del Ministero del turismo.
- Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati alla procedura, ivi inclusi coloro che non sono in servizio presso il Ministero del turismo.
- Dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per eventuali impugnative avverso la graduatoria stessa.

Articolo 10 Inquadramento in ruolo

1. Ferma restando la verifica della persistenza di tutte le necessarie autorizzazioni all'assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori della presente procedura saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari nell'ambito della Famiglia professionale amministrativa-giuridica.
2. Il rapporto di lavoro ha decorrenza giuridica ed economica a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

3. La mancata presentazione del vincitore, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'Amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto alla progressione.

4. I dipendenti vincitori della presente procedura, previa manifestazione del relativo consenso, sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, secondo quanto previsto dall'art.12, comma 2, del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025.

5. Ai sensi dell'art. 51, comma 9, del CCNL Comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018, in caso di conseguimento della posizione giuridica superiore, con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, il dipendente cessa dall'assegnazione temporanea presso altre Amministrazioni.

6. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura di progressione per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Al personale che consegue la progressione sarà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali.

Articolo 11

Accesso agli atti della procedura selettiva

1. L'accesso alla documentazione attinente alla presente procedura, da esercitarsi in conformità alle vigenti disposizioni, è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e può essere differito fino al termine di approvazione della graduatoria di cui all'art. 9 del presente bando, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

2. Il responsabile del procedimento è il Direttore generale della Direzione generale Personale e Affari legali.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla medesima.
3. I dati forniti dai dipendenti per la partecipazione alla procedura potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Commissione e all'Amministrazione in ordine alla procedura selettiva e alle assunzioni, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
4. I dati in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del Turismo, con sede in Roma, via di Villa Ada, 55 - 00199, pec dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it.
Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Alessia Vaccaro, contattabile all'indirizzo responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.
7. I dati personali potranno essere comunicati alla Commissione di valutazione per gli adempimenti di competenza e agli altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.
8. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli Organi competenti in esito alla procedura, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
9. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE n. 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.



Ministero del Turismo

Direzione Generale Personale e Affari Legali

10. L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 può esercitare, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dagli artt. 77 e 79 del Regolamento stesso.

Articolo 13 **Impugnazioni**

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale del Ministero del turismo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 14 **Norme di salvaguardia**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, sospendere o rinviare lo svolgimento della procedura anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di inquadramento, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

2. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo, nella sezione Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

3. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative nazionali e quanto previsto dalla contrattazione collettiva vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Le Donne